



ISTITUTO COMPRESIVO DI GATTINARA
Via San Rocco, 1 - GATTINARA (VC)

Il Piano Annuale per l'Inclusione 2022/2023

Premessa

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.

Il Piano, parte integrante del PTOF, deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, ovvero lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascuno.

Scopo del documento è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, dando consapevolezza alla comunità scolastica - in forma di quadro sintetico - di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità ma altresì delle potenzialità all'interno della scuola.



Struttura del Piano

Parte I: analisi dei punti di forza e di criticità

Parte II : obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023/2024

**Il Piano Annuale per l'Inclusione
2022/2023
Prima parte**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	47
➤ DSA	33 (8 primaria 25 secondaria)
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro (mutacismo e difficoltà apprendimento in corso di certificazione)	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	41
➤ Socio-economico	22
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Altro (Rom/Sinti/camminanti)	7
➤ Alunni ucraini profughi	1
Totali	120
Totale alunni	762
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti	32
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe/team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	47
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe/team in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì'
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		0
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		6
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Finalità prioritaria dell'Istituto	NO

Docenti tutor/mentor		SI'
Altro:	GLHI	SI'

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SECONDO NECESSITA'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	SUPPORTO COLLEGI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI'
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI'
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI'
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI'
	Progetti territoriali integrati	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI'
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI'
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti a.s. 2022/23	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
--	---	-----------

I punti di forza e le criticità

I punti di forza

Nell'Istituto è significativa la presenza in percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali, fatto questo che determina un'attenzione ed un investimento di risorse particolare nell'ambito relativo.

In questi ultimi anni è aumentato in modo significativo il numero degli alunni con BES riconosciuti su base socio-linguistico-culturale, riconoscimento reso necessario per definire e formalizzare al meglio gli interventi di individualizzazione e/o personalizzazione indispensabili per creare le condizioni di un'offerta formativa adeguata alle necessità di tutta l'utenza, anche di quella più svantaggiata e a rischio di dispersione scolastica.

La Scuola da sempre pone tra i suoi obiettivi prioritari l'inclusione degli allievi con disabilità nel gruppo dei pari e, pur con le necessarie distinzioni legate alla specificità dei singoli casi, le scelte messe in campo permettono di raggiungere buoni risultati in termini di inclusione.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in una percentuale significativa metodologie (anche multimediali) che favoriscono una didattica inclusiva, coadiuvati in questo dalle figure di sistema di riferimento. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono definiti in modo collegiale dal team/Consiglio di Classe e vengono aggiornati annualmente.

L'Istituto ha attivato uno sportello rivolto alle famiglie degli alunni e ai docenti dedicato al supporto nelle situazioni di difficoltà vissute nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nel comportamento e nell'attenzione dagli iscritti delle nostre scuole.

La consulenza è stata garantita da un docente in servizio nella Scuola primaria di Gattinara, Tutor dell'apprendimento.

Positivi sono da considerarsi gli accordi definiti ed utilizzati per i rapporti inerenti il tema in oggetto tra Istituto, Servizio di Neuropsichiatria e Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale.

La Scuola ha definito il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri per i quali sono previsti in caso di necessità percorsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana. Con la drammatica situazione creatasi con il conflitto tra Russia e Ucraina, nelle nostre scuole sono giunti alunni ucraini in fuga dal conflitto per i quali sono stati attivati specifici interventi formalizzati in Piani Didattici Personalizzati.

Positiva è stata l'introduzione del nuovo modello per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017 e del Decreto del Ministro dell'Istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.

Il modello ha consentito di raccogliere in un unico documento le dimensioni relative a socializzazione/interazione, comunicazione/autonomia, dimensione cognitiva/neuropsicologica e le scelte didattiche correlate in termini di obiettivi/metodologie/strumenti. Detto documento è stato delineato nel corso dell'anno scolastico, riuscendo così a rispondere alla necessità fondante di qualsiasi programmazione didattica di strutturarsi in divenire, tenendo sempre presente le risultanze delle verifiche/valutazioni in itinere.

Le criticità

La presenza sempre più significativa di alunni in situazione di disabilità grave e l'aumento degli alunni con bisogni educativi altri che non danno diritto a posti di sostegno, stanno progressivamente rendendo più difficile l'inclusione degli allievi con criticità diverse; inoltre il rapporto medio garantito dalle norme attuali tra docente di sostegno ed alunni con disabilità si rileva spesso insufficiente.

Le programmazioni talvolta non sono il frutto della collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, inoltre andrebbero approfonditi maggiormente gli aspetti docimologici per una valutazione realmente commisurata alle caratteristiche degli alunni più fragili.

La riorganizzazione dei servizi ASL, che storicamente collaborano con la scuola sul tema dell'inclusione, ha fatto diminuire in modo drastico i momenti di incontro tra gli operatori delle due realtà; spesso vengono così a mancare i momenti di condivisione dei percorsi personalizzati. La situazione poi si è ulteriormente aggravata a causa dell'emergenza sanitaria.

Spesso viene a mancare la stesura di diagnosi più complete e capaci di fornire informazioni che possano orientare le scelte educative e didattiche.

Formazione

E' ancora percentualmente troppo basso il numero di docenti di scuola comune che seguono percorsi di aggiornamento/formazione dedicati all'inclusione degli alunni con disabilità.

Sintesi

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati relativi all'anno scolastico 2022/23	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sostegno qualificato alle famiglie e ai docenti su temi dell'inclusione.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Consistenza Organico di sostegno				X	
Ricorso ai docenti di sostegno per copertura supplenze brevi			X		
Diminuzione progressiva ore di presenza				X	
Mancata certificazione di disabilità causata dalle difficoltà riscontrate dalle famiglie nel seguire il percorso certificativo				X	
Conflittualità con famiglie		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

**Il Piano Annuale per l'Inclusione
2022/2023
Seconda parte**

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Azione continuativa del Dirigente Scolastico volta alla diffusione della filosofia dell'inclusione e di monitoraggio;
- Valorizzazione del ruolo svolto dalle figure di sistema dedicate;
- Valorizzazione dei ruoli interni dedicati all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento in sinergia con le famiglie coinvolte;
- Valorizzazione attività del GLI di Istituto con componenti appartenenti ai tre ordini di scuola; attività dello stesso volta alla pratica dell'inclusività distribuita nel corso di tutto l'anno scolastico
- Razionale distribuzione dell'organico di sostegno, delle ore di contemporaneità e delle ore di educativa comunale;
- Creazione di repertori condivisi, anche multimediali, di "buone pratiche" inclusive;
- Definizione più puntuale dei protocolli tra Scuola/ASL/ Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale;
- Ampliamento dell'ambito di azione dello "Sportello psicologico", dedicato alla scuola secondaria, agli aspetti di tutoraggio e supporto allo studio;
- Introduzione figura del mediatore culturale con il supporto degli Enti Locali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Dall'analisi dei bisogni formativi, emerge una domanda significativa di formazione sui sotto indicati temi:

-Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

-Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva e valutazione

- Le risorse digitali in chiave inclusiva

-Il nuovo modello PEI (Piano Educativo Individualizzato) PROSECUZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il processo di verifica e valutazione rappresenta una delle maggiori criticità dell'Istituto. Occorre mettere in essere strategie per migliorare l'aspetto complessivo della valutazione, prevedendo gruppi di lavoro, espressione del Collegio Docenti Unitario, su temi docimologici, ed in particolare sulla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Analisi delle esigenze e delle risorse, piano di distribuzione razionale delle stesse da parte dello Staff.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzazione legata ai protocolli interistituzionali

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione del Consiglio di Istituto nella diffusione della filosofia dell'inclusione ▪ Coinvolgimento della componente genitori in gruppi di lavoro sul tema ▪ Realizzazione di un'offerta formativa dedicata alle famiglie per sostenerne la funzione educativa ▪ Accordi tra scuola e territorio (associazioni/oratori..) finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ▪ Stretta collaborazione delle famiglie con i referenti interni dedicati all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione didattica che preveda il lavoro a classi aperte/gruppi di livello attraverso il razionale utilizzo delle ore di contemporaneità ▪ Potenziamento dell'uso funzionale delle tecnologie ▪ Attenzione agli alunni plusdotati e ad alto potenziale che il MI ormai riconosce come portatori di bisogni educativi speciali; questo permette alle scuole di dedicargli piani di studio personalizzati, che valorizzino il loro talento spiccato e evitino il rischio di emarginazione a cui spesso vanno incontro
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso razionale delle risorse economiche da FIS • Creazione di repertori condivisi, anche multimediali, di "buone pratiche" inclusive
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a Bandi Regionali/Provinciali su temi connessi ▪ Utilizzo dei fondi acquisiti per la realizzazione di percorsi di personalizzazione dell'intervento formativo ▪ In relazione alle risorse acquisite, intervento esperto esterno (psicopedagogista/psicologa) per realizzazione Sportello di ascolto rivolto ad utenza diretta ed indiretta e docenti ▪ Ricorso alla sponsorizzazione e all'autofinanziamento
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Attivazione percorsi di Continuità che sappiano porre l'attenzione anche sulla trasmissione delle informazioni in tale ambito.</p>

Deliberato nel corso del Collegio dei Docenti Unitario – seduta del 29/06/2023